



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SARNO III



Via Sarno - Palma - Tel. 081/943020 FAX 081/5137373 84087 SARNO
Codice Fiscale: 94079320654 - Codice Mecc. SAIC8BX00B Sito Web: www.terzocircolosarno.gov.it

Sarno, 03/09/2018

Prot. n. 1680/B3-D3

Al Collegio dei Docenti
Al D.S.G.A
Al personale ATA
Ai Sigg. Genitori
Albo Pretorio
SITO WEB

**OGGETTO: Atto di indirizzo per l'adeguamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
annualità 2018/19**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza scolastica;
- VISTO** il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
- VISTO** l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;
- VISTO** il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- CONSIDERATO CHE** le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale;
- CONSIDERATO CHE** le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 prevedono che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, provvedano alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- RISCONTRATO CHE** gli indirizzi del Piano vengono definiti dal dirigente scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il collegio dei docenti lo elabora; il Consiglio di Istituto lo approva;
- CONSIDERATO CHE** per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si avvalgono dell'organico dell'autonomia, che è costituito dai posti comuni, per il sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa (comma 63, legge 107/15);

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Campania n. 839 del 28/12/2017 che ha determinato una riorganizzazione della rete scolastica territoriale a partire dal 01/09/2018;

VISTA l'istituzione, per effetto della stessa, del **3° Istituto Comprensivo Sarno** dal **01/09/2018**;

CONSIDERATE le risultanze del confronto con gli organi collegiali, con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;

CONSIDERATE le caratteristiche del territorio, dell'utenza e del **3° Istituto Comprensivo**;

ATTESO che il RAV del neo istituito **3° Istituto Comprensivo** sarà elaborato contestualmente alla riapertura delle relative funzioni disponibili sul portale del SNV;

PREMESSO CHE

Alla luce dei commi dal 12 al 19 art. 1 L. 107/2015, il Piano dell'Offerta Formativa previsto dai nuovi ordinamenti dovrà includere:

- a) l'offerta formativa,
- b) il curriculum verticale elaborato per competenze;
- c) le attività progettuali;
- d) i regolamenti;
- e) quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s;
- f) le attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);
- g) la definizione risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
- h) le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- i) le azioni specifiche per alunni adottati;
- j) le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58);
- k) la mappatura dei rapporti con il territorio.

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- a) gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- b) il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e di potenziamento dell'offerta formativa (comma 2);
- c) il fabbisogno di ATA (comma 3);
- d) il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- e) il piano di miglioramento (riferito al RAV);
- f) la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

EMANA LE SEGUENTI LINEE DI INDIRIZZO

al Collegio dei Docenti per l'adeguamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, annualità 2018/19, al fine di orientare la pianificazione collegiale dell'Offerta Formativa e le scelte gestionali - amministrative, nelle more della predisposizione, nel corrente anno scolastico, del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento.

AZIONI PROPEDEUTICHE

1. **Definizione della MISSION ed individuazione della VISION**, con l'indicazione di precise finalità istituzionali e/o principi ispiratori di riferimento che siano desunti dall'analisi del contesto di riferimento.

2. *Condivisione della cornice del piano*

- ✚ Offerta formativa integrata
- ✚ Dimensione europea
- ✚ Innovazione tecnologica e didattica
- ✚ Inclusione
- ✚ Educazione Alla Cittadinanza Attiva
- ✚ Valutazione, autovalutazione e miglioramento

3. *Condivisione delle linee di intervento strategico*

LINEE CULTURALI

- La valorizzazione dei linguaggi e delle culture differenti presenti nella scuola;
- L'alfabetizzazione e l'uso della multimedialità nella didattica;
- L'acquisizione di competenze specifiche disciplinari e di competenze trasversali legate alla cittadinanza (cittadinanza e costituzione);
- La conoscenza del sistema sociale, ambientale economico e geografico in cui gli alunni vivono;
- La padronanza dei linguaggi e delle tecnologie più diffuse;
- La flessibilità come disponibilità a cambiare e a innovare;
- La conoscenza e l'uso in chiave comunicativa di più lingue comunitarie;
- La collaborazione tra scuola e istituzioni presenti sul territorio;
- La valutazione e la certificazione delle competenze.

LINEE EDUCATIVE

- approccio alle altre culture;
- processo di maturazione dell'identità personale;
- padronanza di saperi, di linguaggi e delle tecnologie più diffuse;
- spirito partecipativo come capacità di lavorare con gli altri;
- dimensione dell'autocritica come capacità di auto valutarsi.

LINEE TEMATICHE

- la legalità, il rispetto delle regole del vivere civile nella sfera individuale, istituzionale e sociale (soprattutto in riferimento al Patto Educativo di corresponsabilità D.P.R. 235/07);
- la pace e i diritti umani, con particolare attenzione ai diritti dei bambini;
- l'intercultura, l'integrazione di culture, l'accoglienza dell'altro;
- lo sviluppo sostenibile in tema di difesa, di conservazione e di valorizzazione del patrimonio naturale e ambientale;
- l'uso critico degli strumenti di comunicazione di massa;
- lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza;
- la dimensione di ricerca e di esplorazione in ambito scientifico.

LINEE METODOLOGICHE

- accoglienza e orientamento;
- sviluppo e consolidamento di competenze di base e saperi specifici;
- recupero e sviluppo di competenze strumentali, culturali e relazionali idonee ad una attiva partecipazione alla vita sociale;
- apprendimento di due lingue comunitarie (inglese e francese) attraverso modalità didattiche che privilegiano l'interazione tra docenti e allievi;
- partecipazione a iniziative promosse da altri Enti a livello nazionale ad es. MIUR-Unione Europea (Piani Operativi Nazionali), Università Bocconi per i giochi matematici, USR Campania;

- laboratorio centrato sul "fare" degli allievi rispetto ad un "prodotto" da fornire;
- supporto e/o integrazione delle conoscenze e delle competenze specifiche dei docenti attraverso l'uso di mezzi ed attrezzature didattiche specifiche;
- sviluppo di percorsi didattici con momenti di "fruizione" delle opportunità formative offerte dal territorio;
- verifica e di valutazione comune previsti dai gruppi disciplinari (Dipartimenti orizzontali e verticali).

4. *Condivisione dello sfondo psico-pedagogico-didattico di riferimento*

Affinché si realizzi un'offerta formativa integrata ed inclusiva, è necessario che l'alunno venga adeguatamente guidato ad acquisire consapevolezza dei cardini della formazione della persona: identità, autonomia, orientamento, socialità, competenze e che, nel suo percorso scolastico, diventi protagonista della propria crescita in un'ottica di interazione con il sapere, con il gruppo-classe, con gli insegnanti e con le esperienze formative proposte.

Il curriculum verticale per competenze deve necessariamente costituire un terreno di scambio tra saperi disciplinari ed aspetti emotivi e socio – affettivi ed essere prospetticamente orientato all'interazione mano, mente, cuore.

Compito della scuola, oggi, è quello di educare istruendo, ovvero trasmettere il patrimonio di conoscenze e linguaggi culturali, senza mai perdere di vista il soggetto che apprende; esso è unico e irripetibile e ha il diritto di essere posto al centro dell'azione educativa, accompagnato nel percorso di formazione personale e fornito delle competenze indispensabili per partecipare attivamente al proprio contesto economico e sociale.

Nel perseguire queste finalità, la scuola non può dimenticare di partecipare alla costruzione del concetto di cittadinanza, insegnando le regole del vivere e del convivere in alleanza educativa con la famiglia, in primo luogo, e con le altre agenzie educative del territorio.

Inoltre, la scuola, dovrà contribuire alla costruzione di un nuovo umanesimo, educando alla visione sistemica del mondo, per cui ogni parte del sistema influenza le altre.

Ogni persona, in quanto parte del sistema, ha una responsabilità unica nei confronti del futuro dell'umanità, e a questa consapevolezza dovrebbe pervenire ogni alunno in ogni fase della sua formazione.

A questo la scuola può contribuire non con la semplice trasmissione di tante informazioni in vari campi del sapere, ma insegnando i nuclei fondanti di tutti gli ambiti disciplinari e, contemporaneamente, guidando alla elaborazione dei loro molteplici collegamenti.

Per il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi individuati, l'intera comunità scolastica si impegnerà a:

- ✚ promuovere e garantire la dignità e l'uguaglianza tra gli studenti "senza distinzione di sesso, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, impegnandosi a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire il pieno sviluppo della persona umana;
- ✚ porre particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio;
- ✚ curare la formazione della classe come gruppo per la promozione di legami cooperativi e per gestire gli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione;
- ✚ perseguire costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori e gli attori extrascolastici;
- ✚ valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente;

- ✚ formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale;
- ✚ insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza (l'universo, il pianeta, la natura, la vita, l'umanità, la società, il corpo, la mente, la storia) in una prospettiva complessa volta a superare la frammentazione delle discipline e integrarle in nuovi quadri d'insieme;
- ✚ promuovere i saperi di un nuovo umanesimo - la capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei problemi - la capacità di comprendere le implicazioni, per la condizione umana, degli inediti sviluppi della scienza e delle tecnologie - la capacità di valutare i limiti e le possibilità delle conoscenze - la capacità di vivere e di agire in un mondo in continuo cambiamento;
- ✚ diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana (degrado ambientale, caos climatico, crisi energetiche, distribuzione ineguale delle risorse, salute e malattia, confronto di culture e religioni) possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione non solo fra le nazioni ma anche fra le discipline e le culture.

Nella moderna società **“liquida”** lo sviluppo delle conoscenze ha assunto un ritmo così veloce da rendere obsoleti in pochissimo tempo nozioni e contenuti.

Il tempo e lo spazio hanno assunto una dimensione reticolare che, se da un lato consente la fruizione “in tempo reale” della comunicazione e delle informazioni, dall'altro ne accentua la frammentarietà e la vulnerabilità. Tutto scorre velocemente, poco si sedimenta nella mente e nel cuore se non si riesce a dare “senso” alla molteplicità ed eterogeneità degli stimoli ricevuti e delle esperienze vissute.

La finalità dell'educazione, pertanto, non può essere quella di offrire all'allievo una quantità sempre maggiore di nozioni, ma di costituire in lui uno stato interiore profondo, una sorta di polarità dell'anima che lo orienti in un senso definito per tutta la vita.

La nostra scuola deve investire sull'intelligenza, deve **insegnare ad imparare** (knowhow) in modo che ciascun individuo possa costruire il proprio percorso di apprendimento che lo accompagni per tutta la vita (life-long learning) e affrontare in modo adeguato le sfide poste dalla complessità della società conoscitiva.

Proprio perché oggi più che mai si avverte nel nostro presente un disagio profondo, un'asfissia spirituale e una desertificazione dell'anima che, paradossalmente, sono direttamente proporzionali alla quantità dei beni materiali di cui si dispone, la **Vision** della nostra scuola si proietterà nell'ottica di fornire agli alunni gli strumenti necessari che consentano loro di distinguere ciò che è essenziale da ciò che non lo è e di sviluppare, conseguentemente, **un'identità libera e consapevole**, di quella libertà e consapevolezza che solo la Cultura sa e può dare.

Il fine dell'educazione è la **maturazione globale della persona** che avviene in un contesto di apprendimento caratterizzato da continue mediazioni, dall'intrecciarsi di rapporti interpersonali significativi tra allievo e insegnante, tra allievo e compagni, tra allievo e comunità territoriale.

È proprio la ricchezza di queste relazioni interpersonali e compiti di apprendimento significativi che consentono la personalizzazione delle conoscenze e delle abilità elencate nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Quando gli alunni sono motivati, il lavoro diventa meno faticoso, l'atmosfera in classe diventa positiva e di fervida attività ed ognuno si sente impegnato in qualcosa che soddisfa una sua esigenza, che gli dà gioia anche se richiede attenzione e fatica.

La ricerca di senso motiva gli alunni rendendo il lavoro scolastico più proficuo e meno faticoso.

La Personalizzazione si concretizza nel mettere al centro del processo formativo la persona in tutta la sua interezza, unicità e originalità: esiste l'alunno, con le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie potenzialità, i propri tempi, i propri stili di apprendimento. Per lui l'insegnante definisce

obiettivi formativi adatti e significativi, mette in atto strategie educative che permettono il raggiungimento del massimo per lui possibile.

In questa direzione si muove **l'educazione come PROMOZIONE dell'identità personale**, identità che non può mai essere compiuta e realizzata una volta per tutte, ma resta aperta per la vita intera, non soltanto per il periodo scolastico. Personalizzare è perciò dare a ciascuno secondo le proprie esigenze di crescita che sono uniche e irripetibili, proprio come unica e irripetibile è la persona. Perché la personalizzazione sia agita e non rimanga una dichiarazione d'intenti, occorre superare la tentazione di proporre a tutti gli stessi apprendimenti con le stesse modalità e gli stessi tempi.

L'azione formativa, pertanto, sarà improntata al conseguimento delle seguenti finalità:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico (*Piano nazionale per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo a scuola 17/10/2016*); potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati (*Miur il 18/12/2014*) e attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.
- Apertura pomeridiana delle scuole con potenziamento del tempo scolastico (Bando PON FSE, Obiettivo specifico 10.1 Azione 10.1.1, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020).
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni.
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni.
- Definizione di un sistema di orientamento.

AZIONI PRIORITARIE

Le **azioni prioritarie** da implementare nel triennio si inscrivono nella cornice degli obiettivi formativi contemplati dalla legge 107/2015, articolo 1, comma 7:

- a. **Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche** (*italiano e lingue straniere*);
- b. **Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;**
- c. **Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori**
- d. **Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità**
- e. **Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;**
- f. **Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;**
- g. **Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;**
- h. **Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;**
- i. **Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.**

a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning CLIL);

Il 3° Istituto Comprensivo di Sarno, nel qualificare il potenziamento delle competenze linguistiche dei propri alunni quale obiettivo prioritario e caratterizzante, individua i seguenti interventi strategici:

ANNUALITA' 2018/19	Strategie	Obiettivo
	➤ corsi di preparazione per il conseguimento della certificazione europea in lingua inglese (Certificazione TRINITY , 2° livello per classi quinte scuola primaria, 3° livello per le classi prime secondaria)	potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ laboratori teatrali in lingua madre ed in lingua inglese ➤ progetti lettura animata 	<p>potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning CLIL);</p> <p>Ampliamento della formazione dei docenti in una seconda lingua</p> <p>Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</p> <p>Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica</p> <p>Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio</p>
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche svolti in orario curriculare ed extracurriculare in una dimensione verticale che coinvolga i tre ordini di scuola 	<p>Potenziamento delle competenze linguistiche</p> <p>Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</p>
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adesione rete di formazione LI.SA.CA. 	<p>Arricchimento competenze dei docenti.</p>

b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

Si intende condurre un'azione che integri la formazione rivolta ai docenti di Matematica, con la progettazione di iniziative finalizzate al perfezionamento della didattica della Matematica, anche attraverso la sperimentazione di modalità didattiche innovative:

Il monitoraggio costante dei risultati delle prove oggettive comuni per classi parallele, consentirà l'adozione di interventi correttivi mirati e tempestivi.

Per diffondere una maggiore cultura delle discipline, non solo matematiche, ma in generale scientifiche la Scuola continuerà a promuovere l'adesione ad Accordi di Rete e a iniziative promosse a livello regionale e/o nazionale, tra cui gare o concorsi di matematica e scienze, iniziative per la diffusione delle nuove tecnologie, partecipazione a progetti promossi dalle università.

Nello specifico, si riportano le strategie da implementare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati:

ANNUALITA' 2018/19	Strategie	Obiettivo
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formazione dei docenti di Matematica sulla didattica inclusiva MATEMATICA E REALTA' e sull'utilizzo di nuove tecnologie nella didattica della matematica 	<p>Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche</p> <p>Arricchimento della formazione dei docenti</p> <p>sperimentazione di modalità didattiche innovative</p> <p>Miglioramento nel livello delle prove INVALSI</p>
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gestione flessibile dell'organico dell'autonomia mediante un'articolazione modulare del gruppo 	<p>Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche</p>

	<p>classe e a partire dalla valorizzazione delle competenze culturali e disciplinari dei docenti per l'attivazione di percorsi di recupero e consolidamento</p>	<p>Valorizzazione delle risorse umane e professionali</p> <p>Arricchimento della formazione dei docenti</p> <p>Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</p> <p>sperimentazione di modalità didattiche innovative</p> <p>Miglioramento nel livello delle prove INVALSI</p>
	Progetto SCACCHI	<p>Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche</p> <p>sperimentazione di modalità didattiche innovative</p> <p>Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica</p>
	➤ Adesione rete formazione LI.SA.CA.	Arricchimento della formazione dei docenti

c)) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

ANNUALITA' 2018/19	Strategie	Obiettivo
	➤ Progetto di potenziamento curriculare di arte e immagine	<p>Arricchimento della formazione dei docenti</p> <p>sperimentazione di modalità didattiche innovative</p> <p>Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</p>
	➤ Progetto MUSICAL “Le nostre tradizioni”	<p>Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali</p> <p>Rafforzamento delle competenze attraverso progetti pluriennali di ampio respiro in stretta connessione con le realtà istituzionali ed associative presenti sul territorio</p>

d) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

Lo sviluppo delle competenze in materia di Cittadinanza attiva e democratica, conseguito anche mediante la conoscenza della Carta Costituzionale e la riflessione sui principi che la ispirano, sarà perseguito attraverso la realizzazione del seguente piano di intervento:

ANNUALITA' 2018/19	Strategie	Obiettivo
	➤ Adesione al Progetto Legalità a cura del Tribunale di Salerno, rivolto agli alunni delle classi DI SCUOLA SECONDARIA	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica Arricchimento della formazione dei docenti sperimentazione di modalità didattiche innovative
	➤ Progetto curriculare LA FINANZA SCUOLA..	Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità secondo le indicazioni della U.E. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

d) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

ANNUALITA' 2018/19	Strategie	Obiettivo
	➤ Azioni previste dal PNSD 2016/19	Arricchimento della formazione dei docenti sperimentazione di modalità didattiche innovative
	➤ Adesione alla CODEWEEK	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media

f) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la

collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

Nell'ottica di realizzare ed erogare un'offerta formativa inclusiva che ponga tutti e ciascuno nelle condizioni di essere "protagonista" del proprio processo di apprendimento, si forniscono gli indirizzi di seguito elencati:

ANNUALITA' 2018/19	Strategie	Obiettivo
	➤ Formazione e aggiornamento continui sui temi dell'inclusione, mediante la partecipazione dei docenti a seminari, corsi e tavole rotonde	Arricchimento della formazione dei docenti sperimentazione di modalità didattiche innovative
	➤ Monitoraggio continuo del PAI	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
	➤ Diffusione capillare delle iniziative promosse dal GLI	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore

g) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

La qualità di una scuola è strettamente correlata alla capacità dei singoli attori di porsi in una logica di sistema che veda il contributo di ciascuno per il miglioramento continuo dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

Saranno promossi, nel corrente anno scolastico, le seguenti iniziative:

- adesione al progetto **Legalità promosso dal Tribunale di Salerno;**
- adesione a progetti realizzati da personale specializzato dell'ASL di Salerno, distretto di Sarno, volto a sostenere la crescita cognitiva ed emotiva dei pre-adolescenti e a prevenire episodi di bullismo e discriminazione;

- adesione alla rete **LI.SA.CA.**, Liberi Saperi Campania che promuove e sostiene la formazione dei docenti e i processi di autovalutazione delle scuole campane;
- promozione iniziative di formazione sulle tecniche di primo soccorso rivolte agli studenti della scuola secondaria di primo grado;
- adesione a reti e protocolli d'intesa con Istituzioni Scolastiche e agenzie educative del territorio, per la partecipazione a **BANDI MIUR, PON FSE** e a progetti formativi destinati ad alunni e docenti;
- Adesione ad eventuali progetti comunali del Piano del Diritto allo Studio e/o ai relativi finanziamenti;
- Collaborazione con i Servizi Sociali per la gestione dei casi che lo necessitano;
- Partecipazione a cortei e/o manifestazioni in occasione degli eventi civili di maggior rilevanza;
- Accordi finalizzati alla gestione di casi di Scuola in Ospedale / Istruzione domiciliare a favore di alunni bisognosi;
- Laboratori di educazione all'affettività, anche con coinvolgimento famiglie;
- Formazione docenti
- Collaborazione con il servizio di neuropsichiatria infantile per una migliore integrazione degli alunni diversamente abili e con disturbi specifici di apprendimento;
- Interventi mirati alla prevenzione di abitudini nocive al benessere, alla salute e al rispetto proprio e altrui;
- Incontri con i Carabinieri e con la Guardia di Finanza per la trattazione di temi riguardanti sicurezza e legalità (anche con esercitazioni pratiche).
- Percorsi didattici e collaborazioni che possano arricchire la scuola con l'apporto di un confronto col mondo accademico.
- Seminari di prevenzione del cyberbullismo.
- Partecipazione a cineforum
- Partecipazione a progetti, manifestazioni e /o iniziative promosse da associazioni sociali del territorio (CSI, Rotary, Lions)

SNODI STRATEGICI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI

Alla luce di quanto esposto, l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa sarà orientata allo sviluppo e all'implementazione dei seguenti **SNODI**

DIDATTICI ...

- ✚ Elaborare un **curricolo verticale fondato sulle competenze chiave europee** che, declinate in un'ottica trasversale, possano agganciarsi ai **campi di esperienza** e alle **discipline** operando per **aree**: *linguaggi, mat/scient., socio/antrop., linguaggi non verbali*;
- ✚ Promuovere l'adozione di **criteri di valutazione comuni** coerenti con gli obiettivi e i traguardi di apprendimento previsti nel curriculum;
- ✚ Adottare **rubriche valutative** finalizzate alla **certificazione delle competenze**;
- ✚ Utilizzare gli esiti delle prove standardizzate **INVALSI** per **riorientare la programmazione** e progettare interventi didattici mirati;
- ✚ Rafforzare il lavoro di team dipartimentale al fine di prevenire eccessive differenziazioni relativamente ai **nuclei essenziali delle discipline**, pur nel rispetto della libertà di insegnamento;
- ✚ Prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle **buone pratiche** messe in atto da singoli o gruppi di docenti;

- ✚ Prevedere, nell'ambito della programmazione didattica del singolo consiglio di classe, **percorsi di recupero** o rinforzo, attività di **valorizzazione delle eccellenze**, attività di **supporto psicologico** alle problematiche dell'adolescenza, **percorsi di tutoring e peer education** (gruppi di lavoro con tutoraggio "interno" esercitato dagli studenti stessi), **attività di sostegno** agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti, **piani individualizzati** per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento;
- ✚ Progettare e realizzare **attività extrascolastiche** coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie;
- ✚ Creare **setting di apprendimento** stimolanti e motivanti, anche attraverso l'organizzazione funzionale e flessibile delle aule, dei laboratori e degli spazi interni ed esterni;
- ✚ Sostenere **formazione ed auto-aggiornamento** per la diffusione dell'innovazione metodologico – didattica.

... E ORGANIZZATIVI

- ✚ Implementare i processi di **dematerializzazione e trasparenza amministrativa**;
- ✚ Accrescere la quantità e la qualità delle forme di **collaborazione con il territorio**: reti, accordi, progetti, fundraising e crowdfunding;
- ✚ Operare per incrementare il **clima relazionale** e il **benessere organizzativo**.
- ✚ Sviluppare la **comunicazione interna ed esterna** in un'ottica di potenziamento dell'uso delle nuove tecnologie - Attuazione della normativa vigente per attività documentale (segreteria digitale, registro elettronico e pagelle on line, albo pretorio, sito web, posta elettronica, protocollo informatico);
- ✚ Promuovere l'**immagine della scuola**;
- ✚ Diffondere la **rendicontazione sociale** mediante la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti;
- ✚ Promuovere azioni funzionali allo sviluppo della **cultura della sicurezza**;

CONCLUSIONI

Secondo quanto previsto dal comma 17 della Legge 107, l'istituzione scolastica assicurerà la piena trasparenza e pubblicità del Piano dell'Offerta Formativa.

A tal fine, oltre all'utilizzo del sito web della scuola, il piano sarà pubblicato sul Portale Unico dei dati della scuola, istituito ai sensi del comma 136, anche allo scopo di permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie.

Le Funzioni Strumentali, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Referenti di sede e di ordine di scuola, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, i Coordinatori di dipartimento, l'Animatore Digitale e i componenti del Team Digitale, costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

*Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Carmela Cuccurullo*

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*